



9788810224083

Pubblicazione: 25 gennaio 2016

Edizione: 1

Pagine: 216

Peso: 242 (gr)

Collana: A14 DOPPIO VERSO

Formato: 130x190x12 (mm)

Confezione: Brossura con
bandelle

ROBERTO REGGI (a cura di)

Il Libro dell'Esodo

Testo CEI 2008. Introduzione e note dalla Bibbia di Gerusalemme. Testo ebraico e traduzione interlineare italiana a cura di Roberto Reggi

DESCRIZIONE >

Il libro dell'Esodo narra gli avvenimenti che vanno dalla nascita alla morte di Mosè: l'uscita dall'Egitto, la sosta nel Sinai, la salita verso Kades, il cammino attraverso la Transgiordania e l'insediamento nelle steppe di Moab. Se si nega la realtà storica di questi fatti e della persona di Mosè, si rendono inesplicabili il seguito della storia di Israele, la sua fedeltà allo jahvismo – malgrado la tendenza, durata secoli, a volgersi versogli dèi stranieri, soprattutto cananei – il suo attaccamento alla Legge. L'importanza di questi ricordi per la vita del popolo e l'eco che essi trovavano nei riti hanno dato ai racconti il colore di gesta eroiche (come il passaggio del Mar Rosso) e di una liturgia (come la Pasqua). Israele, diventato un popolo, fa dunque il suo ingresso nella storia e, sebbene nessun documentolo lo menzioni ancora – salvo un'allusione oscura nella stele del faraone Merneptah – ciò che la Bibbia narra concorda, a grandi linee, con i testi e le scoperte archeologiche che si riferiscono alla discesa di gruppi semitici in Egitto, all'amministrazione egiziana del Delta e alle condizioni politiche della Transgiordania. Del libro dell'Esodo il volume propone: il testo della Bibbia CEI 2008, con introduzione e note dalla *Bibbia di Gerusalemme*; il testo masoretico della Biblia Hebraica Stuttgartensia che riporta il Codex Leningradensis B19A(L), datato circa 1008; la versione interlineare in lingua italiana, eseguita a calco, che cerca di privilegiare il più possibile gli aspetti morfologico-sintattici del testo ebraico, anche a scapito, in alcuni casi, della semantica. Va letta da destra a sinistra seguendo la

direzione dell'ebraico. Conia diversi neologismi che intendono rendere meglio il senso originario. Lo strumento consente anche a chi non conosce o conosce solo parzialmente la lingua antica di coglierne le specificità e il ritmo, per una fruizione più piena di un contenuto che non è solo testo sacro ma anche opera letteraria. Questo testo, come tutti gli altri della stessa collana, è adatto anche a un pubblico laico.